



COMUNE DI MEZZAGO
Provincia di Monza e della Brianza

ORIGINALE

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria – Seduta pubblica di prima convocazione

NR. 11 DEL 30-03-2021

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" ANNO 2021

Adunanza Ordinaria in prima convocazione – seduta Pubblica.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle disposizioni in materia sono stati convocati alle ore 19.00 come da avviso (prot. n. 2021_2021) per la seduta odierna tutti i Consiglieri Comunali.

L'anno duemilaventuno addì trenta del mese di Marzo, alle ore 20.00, presso la Sede Comunale, risultano presenti alla discussione del presente punto all'ordine del giorno i signori:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
RIVABENI MASSIMILIANO	X		SCARCELLA ALESSANDRO	X	
MACCHIAVELLI LORENZO ROBERTO	X		KARNOLSKI BORIS	X	
VISCONTI ATTILIA	X		SOLCIA PAOLA	X	
BIFFI GIAN LUCA	X		ASNAGHI ELISA	X	
CATTANEO FAUSTO	X		MONTI GIORGIO	X	
SEVERGNINI CARLO	X		IANNUCCI ALBERTO	X	
SALVETTI DANIELE	X				

Numero totale **PRESENTI: 13 – ASSENTI: 0**

Il sig. MASSIMILIANO RIVABENI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza.

Assiste la seduta la Dott.ssa FRANCESCA ZOTTI, SEGRETARIO COMUNALE.

Il sig. MASSIMILIANO RIVABENI, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Sindaco illustra il punto all'OdG dove spiega che vengono confermate le aliquote per l'anno 2020 con l'aggiunta di una sostanziale condizione di maggior favore per l'affitto di immobili a canone concordato.

Chiede se ci sono interventi e cede la parola al Consigliere Giorgio Monti che, riguardo all'unica novità introdotta, fa presente che, come Gruppo Consiliare, avevano fatto notare la mancanza nell'anno 2020, non si sa per dimenticanza o scelta motivata. Precisa che l'aliquota proposta per l'anno 2021 è più alta rispetto a quella applicata fino all'anno 2019.

Di seguito

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che, ai sensi dell'art. 1, c. 738, della Legge n. 160/2019, a decorrere dall'anno 2020 è stata abolita la IUC di cui all'art. 1, c. 639, della legge n. 147/2013 ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI, mentre per l'IMU viene dettata una nuova disciplina nei successivi commi 739-782 della stessa legge n. 160/2019;

DATO ATTO che a seguito del provvedimento sopra richiamato è da considerarsi abolita a partire dal 01.01.2020 la TASI;

RILEVATO quindi, che la Legge di bilancio 2020 (art. 1 commi da 738 a 782 L. n. 160/2019) ha previsto la possibilità per l'ente di diversificare le aliquote IMU di riferimento entro i limiti sotto riportati:

- 1) Abitazione principale e relative pertinenze, limitatamente ai fabbricati classificati nelle categorie catastali A1, A8 e A9: aliquota base pari allo 0,5% con possibilità di aumentarla di 0,1 punti percentuali o di diminuirla fino all'azzeramento. Dall'imposta dovuta per l'abitazione principale e relative pertinenze si detraggono, inoltre, fino a concorrenza del suo ammontare, 200 € rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione (art. 1, c. 748, l.n. 160/2019);
- 2) Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3 bis, del d.l. 557/93: l'aliquota base è pari allo 0,1% con possibilità per i comuni solo di ridurla fino all'azzeramento (art. 1, c. 749, l.n. 160/2019);
- 3) Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (c.d. immobili merce) fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: l'aliquota di base è pari allo 0,1%, con possibilità per i comuni di aumentarla fino allo 0,25% o diminuirla fino all'azzeramento (art. 1, c. 751, l.n. 160/2019);
- 4) Terreni agricoli: l'aliquota di base è pari allo 0,76% e i comuni possono aumentarla sino all'1,06% o diminuirla fino all'azzeramento (art. 1, c. 752, l.n. 160/2019);
- 5) Immobili ad uso produttivo di categoria D: l'aliquota di base è pari allo 0,86% (di cui la quota pari allo 0,76% è riservata allo Stato), e i comuni possono aumentarla fino all'1,06% o diminuirla fino al limite dello 0,76% (art. 1, c. 753, l.n. 160/2019);
- 6) Immobili diversi dall'abitazione principale e diversi di quelli di cui ai punti 2,3,4 e 5 sopra indicati, l'aliquota base è pari allo 0,86% e i comuni possono aumentarla fino all'1,06% o diminuirla fino all'azzeramento.

PRESO ATTO che l'art. 1, c. 741, lett. c) n. 6 dà facoltà ai comuni di considerare come abitazione principale, l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, e in caso di più unità immobiliari la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;

RILEVATO che l'art. 11 del regolamento IMU approvato con delibera di C.C. n. 29 del 29.09.2020 prevede l'agevolazione di cui al punto precedente per le unità immobiliari possedute da anziani o disabili permanentemente ricoverati;

PRESO ATTO CHE, L'ART. 1, C. 777, DELLA LEGGE n. 160/2019 fa espresso rinvio all'art. 52 del d.lgs. 446/97 che attribuisce ai comuni ampia facoltà regolamentare nella materia dei tributi locali;

VISTO il comma 747 dell'art 1 della Legge di Bilancio 2020 che prevede agevolazioni in materia di abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito dal proprietario ai parenti in linea retta;

VISTO l'art 1 – comma 760 della legge n. 160/2019 in base al quale per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n.431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 754, è ridotta al 75 per cento;

VISTA la delibera della Giunta comunale n. 19 del 02.03.2016 avente oggetto "Approvazione dell'accordo locale per il Comune di Mezzago - ai sensi della legge 9 dicembre 1998, n. 431 e del decreto ministeriale 5 marzo 1999, così come successivamente modificato dal decreto interministeriale del 30 dicembre 2002";

VISTO che l'accordo locale sottoscritto in data 16.06.2016 prevede la facoltà di deliberare aliquote dell'imposta municipale propria sugli immobili più favorevoli per i proprietari che concedono in locazione a titolo di abitazione principale immobili alle condizioni definite dall'Accordo locale stesso;

VISTO l'art. 27 comma 8 della legge 448/2001 (legge finanziaria 2002) in base al quale il termine per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali è stabilita entro la data di approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il Decreto Legge 22 marzo 2021 n. 41, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 22 marzo 2021, che ha disposto la proroga per il termine di approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali al 30 aprile 2021;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, c. 767, della legge n. 160/2019 le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno, e in tal senso il Comune è tenuto a inserire il prospetto di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 756, della L. n. 160/2019, il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

RILEVATO che, ai sensi del comma 757, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle aliquote;

RIMARCATO che, il prospetto delle aliquote IMU di cui al sopra citato comma 757 formerà, a decorrere dal 2021, parte integrante della deliberazione con cui vengono approvate le aliquote dell'imposta comunale;

EVIDENZIATO che, dalla decorrenza dell'obbligo suddetto, la deliberazione di Consiglio comunale che non sia accompagnata dal prospetto delle aliquote, quale parte integrante della medesima, non sarà idonea a produrre efficacia;

CONSIDERATO che non è stato emanato il suddetto decreto del Ministro dell'economia e delle finanze non è possibile predisporre il prospetto delle aliquote;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli: n. 9 contrari n. 4 (Monti – Asnaghi - Solcia – Iannucci), astenuti n. /, espressi nei modi e nelle forme di legge da n. 13 Consiglieri presenti

DELIBERA

1) Per le motivazioni in narrativa espresse, di determinare le aliquote dell'IMU – Imposta Municipale Unica – per l'anno 2021 e le relative detrazioni, così di seguito:

ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE (nelle categorie catastali A/1, A/8 E A/9 e relative pertinenze nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 E C/7. DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE Euro 200,00	6 per mille
ALIQUOTE ALTRI IMMOBILI	10,2 per mille
IMMOBILI CATEGORIA D	10,6 per mille
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	1 per mille
TERRENI AGRICOLI	10,2 per mille
IMMOBILI MERCE	2,5 per mille
IMMOBILI destinati ad abitazione principale concessi in locazione a canone concordato in base all'Accordo Locale sottoscritto in data 16.06.2016	9,00 per mille

2) di considerare, ai sensi dell'art. 1, c. 741, lett. c) n. 6 abitazione principale, l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;

3) di applicare le agevolazioni previste dall'art 1 comma 747 della legge di bilancio 2020 in materia di abitazioni concesse in comodato d' uso gratuito a parenti in linea retta;

4) di applicare l'art 1 – comma 760 della legge n. 160/2019 in base al quale per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n.431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 754, è ridotta al 75 per cento;

5) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore il 1° gennaio 2021;

6) di riservarsi qualora venga approvato il decreto di cui all'art. 1, c. 756 e 757, della legge n. 160/2019 di integrare la presente deliberazione con il prospetto delle aliquote che verrà definito;

7) di inviare entro il 14 ottobre 2021 la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze con le modalità previste per l'inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale ai fini e per gli effetti di cui all'art. 1, c. 767, della legge n. 160/2019.

Inoltre, con voti favorevoli: n. 9 contrari n. 4 (Monti – Asnaghi - Solcia – Iannucci), astenuti n. /

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI MEZZAGO
Provincia di Monza e della Brianza

PARERE EX ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267, PROPOSTA DELIBERAZIONE
RIGUARDANTE: **DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA
MUNICIPALE PROPRIA "IMU" ANNO 2021**

Il sottoscritto, responsabile del Settore RAGIONERIA - TRIBUTI, formula il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Mezzago, lì 17-03-2021

IL RESPONSABILE DI SETTORE
BIELLA GIOVANNA

DELIBERAZIONE DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 0 del 00 0000

COMUNE DI MEZZAGO
Provincia di Monza e della Brianza

PARERE EX ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267, PROPOSTA DELIBERAZIONE
RIGUARDANTE: **DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA
MUNICIPALE PROPRIA "IMU" ANNO 2021**

Il sottoscritto, responsabile del Settore RAGIONERIA - TRIBUTI, formula il proprio parere
Favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

Mezzago, lì 17-03-2021

IL RESPONSABILE DI SETTORE
BIELLA GIOVANNA

DELIBERAZIONE DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 0 del 00 0000

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MASSIMILIANO RIVABENI

IL SEGRETARIO
FRANCESCA ZOTTI

N. 11 Reg. Atti Pubblicati

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal al

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. FRANCESCA ZOTTI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata come sopra indicato ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in data

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. FRANCESCA ZOTTI